



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. I

**ESAMI
di
STATO**

a.s. 2023/2024

COORDINATORE: PROF. SSA MARIA CARMELA DI PASQUA

Il Consiglio di classe, nella seduta del 14 maggio 2024, all'unanimità delibera
di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. I
durante l'anno scolastico 2023/24.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: **prof.ssa Maria Carmela DI PASQUA**

MATERIA	DOCENTE
Religione	Lucia QUATTRONE
Italiano	Alessandra NATALE
Latino	Alessandra NATALE
Storia	Caterina MORETTA
Filosofia	Caterina MORETTA
Matematica	Caterina TAMMARO
Fisica	Caterina TAMMARO
Inglese	Elena Maria Giovanna CAPASSO
Scienze	Luisa PAPA
Disegno e Storia dell'arte	Maria Carmela DI PASQUA
Scienze Motorie	Alberto ABBATE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	MATEMATICA	Lorena COLESANTI	Caterina TAMMARO	Caterina TAMMARO
2	FISICA	Annamaria AFIERO	Annamaria AFIERO	Caterina TAMMARO
3	SCIENZE MOTORIE	Alberto GUARRIELLO	Alberto GUARRIELLO	Alberto ABBATE
4	RELIGIONE	Franca LANNI	Franca LANNI	Lucia QUATTRONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1° ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V Sez. I** è formata da **26** allievi. La maggior parte risiede nel Comune in cui ha sede la scuola, una minoranza in zone limitrofe. Tutti gli alunni provengono dalla IV sez. I.

Nel corso del triennio di studi, inoltre, è venuta a mancare, per diverse discipline quali Fisica, Matematica, Scienze Motorie e Religione, la continuità didattica, ma ciò non ha avuto gravi ripercussioni sul processo di apprendimento poiché gli allievi hanno saputo adattarsi alle diverse proposte metodologiche.

Gli allievi provengono da famiglie di estrazione socioculturale media che nel complesso si sono rivelate sensibili ai problemi educativi dei figli e con le quali si è cercato di stabilire una collaborazione regolare, costante e proficua.

I discenti, poi, hanno evidenziato capacità di stabilire buoni rapporti interpersonali e di operare tra loro un corretto e sereno confronto d'opinioni, ed hanno dimostrato un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, anche se hanno fatto registrare qualche assenza strategica e qualche giustificata per temporanea impreparazione. Pur mostrandosi attenti ed interessati alle attività proposte nelle varie discipline, tuttavia l'impegno profuso nella rielaborazione dei contenuti oggetto di studio non è sempre stato da parte di tutti costante e metodico.

A conclusione del percorso formativo è possibile stratificare la classe in tre gruppi:

- Il primo è costituito da alunni dotati di buone capacità logiche ed animati da una discreta motivazione all'apprendimento che si sono impegnati in modo lodevole ed autonomo evidenziando serietà e costanza nel corrente anno scolastico come nei precedenti; non hanno mai trascurato il lavoro assegnato per casa

raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati dal consiglio di classe. Tra essi è doveroso segnalare la presenza di alcuni studenti che si sono contraddistinti per la loro vivacità intellettuale, per l'interesse nei confronti di tutte le discipline e per l'approfondimento dei contenuti. Essi hanno saputo maturare un'interpretazione critica e una capacità di rielaborazione personale che gli ha permesso di raggiungere competenze trasversali ed ottimi risultati in ogni ambito.

- Un secondo gruppo ha manifestato apertura al dialogo educativo, colmato progressivamente le lacune nella preparazione di base, ha sviluppato valide capacità logico deduttive ed un metodo di lavoro più proficuo. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e buono.

- Un esiguo numero di alunni ha raggiunto quasi sufficientemente le attese desiderate, ma non senza difficoltà. Infatti, pur essendo studenti con delle potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo equo in tutte le discipline, soprattutto nell'ultimo anno scolastico. È prevalsa, quindi, una preparazione a volte mnemonica, settoriale e, spesso, in funzione delle verifiche rispetto ad una pianificazione a medio o lungo periodo.

Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi.

I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza alle lezioni è stata, in linea di massima, regolare; sporadiche le assenze, i ritardi e le uscite anticipate per la maggioranza degli allievi. L'impegno profuso e la partecipazione all'attività didattica sono risultati attivi e costruttivi secondo le diverse responsabilità ed aspettative di ogni singolo alunno. Nel contesto della classe, alcuni di essi si sono distinti per risultati brillanti, grazie ad uno studio assiduo, particolarmente motivato e consapevole; altri sono riusciti a consolidare il proprio profitto in virtù di un maggior impegno personale.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

I docenti del Cdc, in riferimento alle linee programmatiche definite dal PTOF dell'Istituto, si sono impegnati affinché la classe raggiungesse i seguenti obiettivi:

- Conoscenza ed interiorizzazione dei valori fondamentali della cultura liceale;
- Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle capacità di leggere un'opera, interpretarla criticamente e coglierne il messaggio;
- Sviluppo e potenziamento della capacità di collegamento e confronto tra le diverse discipline;
- Conoscenza di fenomeni naturali, delle conquiste scientifiche e tecnologiche, dei metodi e dei processi matematici;
- Acquisizione delle capacità di utilizzare il metodo induttivo – sperimentale;
- Sviluppo delle capacità di valutazione, rielaborazione, sistemazione e presentazione delle conoscenze acquisite adoperando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe della **V Sez. I** in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socioaffettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e autovalutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi. Tutti gli alunni, in relazione ai loro prerequisiti e alle loro personali attitudini, hanno dimostrato impegno e partecipazione facendo registrare una progressiva maturazione.

I risultati sono nel complesso soddisfacenti. In merito al profitto la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce: la prima ha fatto registrare un ottimo raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere conoscenze, competenze e abilità in tutte le discipline con la capacità di operare approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari; la seconda fascia ha dimostrato conoscenze, competenze e abilità discrete; la terza fascia formata da un ristretto numero di allievi, ha raggiunto conoscenze, competenze e abilità in modo sufficientemente adeguato nelle varie discipline.

La classe ha profuso un più costante e proficuo impegno nell'ultima parte dell'anno scolastico in previsione dell'ammissione all'Esame di Stato.

Si può pertanto affermare che, a conclusione del ciclo del triennio, la classe, nel suo insieme, ha conseguito una formazione culturale organica e completa sia in ambito linguistico che in quello logico matematico.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico e sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, **sono** stati rispettati **i tempi** di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACRO ARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	-Il Cristianesimo e le sfide contemporanee. -I Principi della Dottrina Sociale della Chiesa. -La Bioetica.
ITALIANO	-Il Romanticismo: G. Leopardi. -Il Naturalismo. Il Verismo in Italia: G. Verga. -Il Simbolismo e il Decadentismo: G. D'Annunzio, G. Pascoli. -L. Pirandello. -I. Svevo. -L'Ermetismo: S. Quasimodo, E. Montale. -Dante Alighieri: Divina Commedia- terza cantica, il "Paradiso": canti I, III, VI, parafrasi e analisi dei testi. Canti XI, XII, XXXIII (sintesi).
LATINO	-La dinastia Giulio-Claudia. Il contesto storico. -La favola: Gaio Giulio Fedro. - Lucio Anneo Seneca. -Marco Anneo Lucano. -Gaio Petronio. -La Satira: Decimo Giunio Giovenale. -Gli "Epigrammi": Marco Valerio Marziale. -L'Oratoria: Marco Fabio Quintiliano. -La storiografia romana: Publio Cornelio Tacito. -Lucio Apuleio. -La Patristica: Sant'Agostino d'Ippona.

MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> -Limiti: definizioni e teoremi. -Derivate: definizioni e teoremi. -Studio di funzioni. Soluzioni approssimate. -Integrali indefiniti: definizioni e metodi. -Integrali definiti: teorema della media e di Torricelli-Barrow. -Calcolo di aree e volumi.
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> -I circuiti elettrici. -La corrente elettrica. -Il magnetismo. -L'elettromagnetismo. -Induzione Magnetica. -Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. -La relatività ristretta. -Cenni di meccanica quantistica.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - La Seconda Rivoluzione Industriale. - L'Età Giolittiana. - La Prima Guerra Mondiale. - La Rivoluzione Russa. - Il Fascismo. - La crisi del 1929. - Il Nazismo. - La Seconda Guerra Mondiale.
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - L'Idealismo: Fichte, Hegel. - La reazione all'Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach. - Il Positivismo: A. Comte. - La reazione al Positivismo: Bergson. - I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud. - L'Esistenzialismo: Sartre.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> -La Chimica del Carbonio. -Le Biomolecole e il Metabolismo. -Le Biotecnologie. -La costituzione della Terra e la Tettonica delle Placche.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> -The Romantic Age. -The Victorian Age. -Aestheticism. -The Moder Age.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> -Romanticismo. -Realismo-Pittura Storica. -Macchiaioli. -Impressionismo. -Post-Impressionismo. -Art Nouveau. -Fauves. -Espressionismo. -Cubismo. -Futurismo. -Surrealismo.

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> -Corretti stili di vita: primo soccorso, fair play e doping. -Apprendimento e controllo motorio: forza, resistenza, velocità e flessibilità. -Movimento e linguaggio corporeo. -Traumatologia sportiva. -Lo Sport nella storia. -Educazione e sprechi alimentari. -Catabolismo muscolare e metabolismo.
----------------------------	---

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici:

- *Lezioni frontali;*
- *Lezioni interattive;*
- *Lavoro di gruppo;*
- *Lavoro individuale.*
- *Ricerche per l'approfondimento (anche via Internet)*
- *Alte metodologie come da programmazione del Consiglio di Classe*

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di: interventi individualizzati al fine di favorire il recupero autonomo, consolidamento e potenziamento durante la pausa didattica.

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto varie metodologie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

- Libri di testo cartacei e versione web
- LIM
- Lavagna di ardesia
- PC o tablet
- utilizzo di lavagne online
- invio di materiale didattico, mappe concettuali, Power Point e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola
- Ricezione e invio correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale,
- Ricezione e invio correzione degli esercizi tramite Drive o Classroom
- Spiegazione di argomenti tramite, registrazione di micro-lezioni su YouTube

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati mediante simulatori online e/o mediante materiale reperibile in casa.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (EVENTUALI)

Percorsi interdisciplinari	Discipline	Documenti/testi proposti	Attività a supporto
Rapporto Uomo-Natura	TUTTE	Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline	Analisi di testi e documenti; Letture; Immagini; Ricerche via WEB; Filmati; Debate
“Si Vis Pacem Para Bellum”	“	“	“
La Condizione Femminile nel Tempo	“	“	“
Il Conflitto Personale e Sociale	“	“	“
La ricerca dell’Oltre, la scoperta dell’Altro	“	“	“

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Secondo il personale interesse e la propria indole gruppi ristretti di alunni hanno partecipato alle seguenti attività extrascolastiche che hanno avuto una positiva ricaduta sulla loro formazione:

PI Greco Day progetto dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"

"La Fisica in Cucina" concorso indetto dall' INFN.

"Alla ricerca del lessico" progetto dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"

"Metodologia della Ricerca e Sperimentazione" Dipartimento di Scienze Biomediche avanzate, progetto dell'Università Federici II di Napoli.

"Un logo per il Diaz" concorso grafico dell'istituto.

"Progettazione e realizzazione murali" opera grafico-pittorica esterna ai laboratori di Fisica e Scienze.

Olimpiadi della Matematica.

Olimpiadi della Fisica.

Attività di Orientamento in uscita.

Viaggio di Istruzione a Barcellona.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
ITALIA NOSTRA onlus	L'educazione al Patrimonio nell'Educazione Civica a.s. 2021/22 Prof. E. Capasso.	Educazione Ambientale	Processi di formazione utili ad immaginare futuri più sostenibili	Scienze Naturali	a.s. 2021/22 h 40
NOI SIAMO FUTURO S.r.l.	Social Reporter a.s. 2022/23 a.s.2023/24 Prof. M.C. Di Pasqua	Giornalismo	Giornalista digitale: articoli, post, inchieste, fotoreportage eventi di formazione in streaming	Comunicazione social, discipline umanistiche e scientifiche	a.s. 2022/23 h 25+10 a.s.2023/2024 h da definire

NB: durante l'a.s. 2022/2023 quattro alunne, oltre ai percorsi sopra indicati, hanno svolto un ulteriore percorso PCTO dal titolo **“Alla Ricerca Del Lessico”** con l'**Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI** per 30 ore totali.

Inoltre, un solo alunno ha svolto durante gli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 il PCTO **Social Reporter** di **NOI SIAMO FUTURO** per 25 ore totali, e le ore residue durante l'a.s. 2023/2024 con il PCTO del prof. SAVIANI **“La Storia siamo noi”** con **L'ORDINE degli ARCHITETTI di CASERTA** e **L'Associazione Antichi Costumi della Campania**.

SCHEDE PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.

CLASSE V sez. I

Docente coordinatore della disciplina prof.ssa **Moretta Caterina**

TITOLO: **Essere futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili.**

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI	DISCIPLINE E ORE
<u>COSTITUZIONE</u>	La Costituzione Italiana e i principi della dottrina sociale della Chiesa. Il lavoro nella Costituzione Italiana: art. 1 L'organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	Religione 2 ore II Quadrimestre Filosofia 3 ore I Quadrimestre Storia 3 ore II Quadrimestre
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	Towards a responsible citizenship: goals from Agenda 2030 Salute e benessere: inquinamento da plastica e PFAS Goal 13: cambiamenti climatici-analisi dei dati e grafici Energia pulita ed accessibile Sport e sostenibilità. Stili di vita sostenibili Recupero del dipinto di Klimt trafugato dai Nazisti. Intervento Americano per recuperare le opere d'Arte.	Inglese 2 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Scienze 2 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Matematica 2 ore I Quadrimestre Fisica 2 ore II Quadrimestre Scienze motorie 2 ore I Quadrimestre Arte 2 ore I Quad. 2 ore II Quad.
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	Educazione alla cittadinanza digitale	Italiano 3 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Latino 2 ore II Quadrimestre

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento

DIDATTICA ORIENTATIVA

Modulo di Didattica Orientativa (**tutor proff. Luisa PAPA e Concetta PASCARIELLO**)

Titolo del modulo **“Organizzare il futuro – scoperta delle scienze e delle carriere”**.

Ore consiglio di classe 30 (annue):

2 ore annue svolte da ogni singola disciplina dettagliate nella Scheda Report Didattica Orientativa allegata al presente documento

Ore svolte da Enti esterni per il raggiungimento del monte ore previsto:

- 1) Città della Scienza: Incontro online «Spazio-Orientamento» nell’ambito delle attività del progetto ESERO Italia che intende promuovere una visione del futuro sostenibile e responsabile e comprendere il ruolo dell’orientamento nella costruzione del futuro.
- 2) Evento live: sulle regole **“Per chi si affaccia alla vita adulta: comunità, trasparenza, scelte”**
- 3) Evento live: dire fare sostenibile – “Emergenza climatica, ambiente, sostenibilità”

Produzione allievi: Capolavoro dello studente.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l’uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in “tempo reale”. Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Rapida sintesi della lezione precedente;
- Correzione dei compiti a casa;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Esercizi individuali e/o in gruppo con correzione immediata;
- Analisi e commento di testi;
- Osservazione sistematica;

- Tema o problema;
- Prove strutturate e semi-strutturate;
- Esperimenti e relazioni di laboratorio;
- Prove di ascolto e comprensione;
- Prove pratiche,

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività

realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati:

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale e finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ogni fascia prevede l'attribuzione di un punteggio minimo e di un punteggio massimo. Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) e se l'allievo riporta debiti si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5;9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando valuta positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25
- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad un'attività del Centro Sportivo Scolastico

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Glossa esplicativa	Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione
-Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari	Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato
-Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina;	Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
-Conoscenza dei contenuti completa; -Comprensione piena dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche lievissima imprecisione; -Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina; - Buone capacità di analisi e di sintesi.	Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
-Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali; -Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità; -Espressione corretta, chiara e ordinata.	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Intermedio
-Conoscenza dei contenuti essenziali ad un livello poco approfondito; -Comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi; -Espressione semplice ma fondamentalmente corretta.	Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Base

-Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; -Espressione alquanto scorretta e/o poco chiara.	Raggiungimento degli obiettivi parziale	Mediocre	5	Non raggiunto
- Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa.	Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
- Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione.	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	3	
- Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco.	Prova nulla	Nulla	1- 2	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la prova scritta di **ITALIANO** sono state proposte varie tipologie:

- A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B -Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **MATEMATICA**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Problemi e problemi di realtà;
- ✓ Quesiti.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. Il Consiglio di Classe **non ha** svolto delle simulazioni specifiche; **tuttavia**, sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Scheda di programmazione Educazione Civica
4. Scheda Report Didattica Orientativa
5. Altro

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Lucia QUATTRONE	
Italiano	Alessandra NATALE	
Latino	Alessandra NATALE	
Storia	Caterina MORETTA	
Filosofia	Caterina MORETTA	
Matematica	Caterina TAMMARO	
Fisica	Caterina TAMMARO	
Inglese	Elena Maria Giovanna CAPASSO	
Scienze	Luisa PAPA	
Disegno e Storia dell'arte	Maria Carmela DI PASQUA	
Scienze Motorie	Alberto ABBATE	

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Scheda di programmazione Educazione Civica
Allegato n. 4	Scheda Report Didattica Orientativa

Caserta, 14/ 05/2024

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Carmela Di Pasqua

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Luigi Suppa